

## 14 - 21 dicembre 2014

<b>Domenica 14 dicembre</b>	Terza domenica di <b>AVVENTO</b> Ritiro del Centro Volontari della Sofferenza Giornata di sensibilizzazione per il giornale diocesano <b>IL MOMENTO</b> . Continua la Mostra-Vendita Missionaria
<b>PICCOLE COMUNITA'</b> In questa settimana si tengono gli Incontri delle Piccole Comunità per continuare lo spirito del Sinodo e per prepararci al Natale. Si invita a preparare gli incontri e a partecipare.	
<b>Lunedì 15 dicembre</b>	Ore 18,30 Incontro Biblico sui brani della Parola di Dio della domenica seguente ( <i>sala Bibbia</i> )
<b>Martedì 16 dicembre</b>	Ore 18 Festa natalizia della Scuola Materna di S. Maria lauretana
<b>Mercoledì 17 dicembre</b>	Ore 15 Ritrovo <b>Pensionati</b> : incontro in preparazione al Natale con d. Roberto <b>Ore 20,45 VEGLIA di PREGHIERA per la PACE, presieduta dal Vescovo.</b>
<b>Giovedì 18 dicembre</b>	Ore 16,45 Tutti i Ragazzi/Bambini del Catechismo: Prove generali della Veglia di Natale
<b>Venerdì 19 dicembre</b>	Giornata di ADORAZIONE <b>Ore 20,45 VEGLIA di NATALE</b> col presepio vivente ( <i>in chiesa</i> )
<b>Sabato 20 dicembre</b>	Ore 17,30 Accoglienza della Luce di Betlemme. Ore 19 Ritrovo <b>FAMIGLIE</b> : Incontro e Cena
<b>Domenica 21</b>	Quarta Domenica di Avvento.

Sono entrati nella Vita Eterna: MARIO ANTONINI,  
FRANCO BERTI, LARA VITALI.

Sono stati consegnati al diacono Majeed per i cristiani perseguitati in Iraq € 3000 (raccolti in chiesa) e € 2000 (dalla cassa parrocchiale). Sono stati raccolti per il sostentamento dei Sacerdoti la domenica 30 nov. € 2000 (già consegnati in Curia).  
Si può ritirare in chiesa l'opuscolo con i documenti del Sinodo.

**Domenica 14 dicembre 2014**

### **In Gesù sempre nasce e rinasce la gioia**



Il Signore ci vuole nella gioia, nella pace, nell'amore. A volte, per qualcuno, c'è quasi la paura di pronunciare la parola "gioia". Come si fa? In questo mondo, con tutti i problemi e i drammi che ci sono? Io stesso nella mia vita, nella mia famiglia, quante tensioni, anche per piccole cose'

Il Signore è venuto e viene perché abbiamo la gioia. "La mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena". Certo, non la gioia degli idoli umani, dell'egoismo, della sopraffazione e dell'inganno, ma la gioia del cuore, dell'amore, del dono di sé.

L'apostolo Paolo ne fa un comando e ci dice come è possibile vivere nella gioia: "Fratelli, siate sempre lieti, ve lo ripeto, siate lieti, pregate incessantemente, in ogni cosa rendete grazie. Questa è la volontà di Dio. Non spegnete lo Spirito. "I frutti dello Spirito sono: amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé".

Siamo chiamati ad accogliere la gioia del Signore, la gioia del vangelo e a portarla a tutti gli altri.

"Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annunzio". Se la gioia la portiamo agli altri, cominciando dai poveri, cresce abbondantemente dentro di noi.

Abbiamo la testimonianza della gioia e della forza in tanti malati, sofferenti, perseguitati. C'è la gioia in chi trova strade e modi di "uscire", di andare agli altri, semplicemente per salutare, amare, offrire un sorriso e un volto diversi.



## La vostra preghiera è la nostra forza

*Majeed Attalla, diacono*

Prima di tutto vorrei ringraziare Dio che siamo ancora vivi e ringraziare voi per la preghiera con la quale

ci accompagnate, perché ci fa sentire più forti. Ho vissuto tutta la mia vita in mezzo ai musulmani, conosco la guerra da quando sono nato. Ma questa è una guerra diversa e neanche le mie parole bastano a descrivervi quello che stiamo vivendo. Il 6 agosto è un giorno che non possiamo dimenticare. Pensate a gente che ha una vita normale, tranquilla, poi in una notte perde tutto. Quando è arrivato l'Isis siamo scappati, senza prendere nulla, solo con i vestiti che avevamo addosso. Abbiamo fatto 12 ore di cammino a piedi per arrivare fino ad Erbil. Eravamo letteralmente in mezzo alla strada, senza sapere dove dormire e cosa mangiare. Ma se anche abbiamo perso tutto, siamo contenti, perché abbiamo salvato la nostra fede e questo è quello che importa. Chi vuole seguire Gesù Cristo deve lasciare, lasciare tutto. Non perché siamo più santi di voi, ma per seguire Gesù ci vuole tanto sacrificio. Potevamo rimanere lì, accettare le condizioni dell'Isis, diventare musulmani e tutto sarebbe finito. Ma abbiamo preferito dire no e lasciare tutto per il nome di Gesù. Abbiamo tirato su delle tende: oggi sono le nostre case e le nostre chiese, i bagni sono comuni, dobbiamo fare la fila per oltre mezzora e abbiamo carenza d'acqua. Il nostro governo non ha fatto nulla per noi, solo la Chiesa aiuta. Siamo senza scuola per i nostri ragazzi e senza lavoro, abbiamo perso proprio tutto. Al mattino celebriamo la messa, preghiamo insieme a mezzogiorno e alla sera e dopo cena ci incontriamo per leggere il Vangelo. Così la gente sta unita, non si sente abbandonata e anche se mancano tante cose, sempre, diciamo grazie a Dio. Due anziani hanno lasciato la loro tenda perché ci fosse spazio per Gesù e ora lì c'è un presepe. Noi speriamo sempre di poter tornare nelle nostre case, ma non sappiamo quando. Intanto i

cristiani stanno lasciando l'Iraq e questo mi fa molto male. perché è terra cristiana. E come siamo usciti in una notte, in una notte potremmo anche tornare. Anch'io voglio tornare presto da loro: oggi non è il momento di stare lontano, ma di stare ancora più vicino. Il mio cuore è sempre lì e non voglio che si sentano soli.

**Mercoledì 17 dicembre, ore 20,45**

nella nostra chiesa di Regina Pacis, un momento importante della parrocchia e della Diocesi per il Mondo:

### **VEGLIA di PREGHIERA per la PACE presieduta dal Vescovo.**

Invitiamo a partecipare numerosi. Cosa ci ha chiesto il diacono Majeed a nome dei cristiani perseguitati dell'Iraq? Cosa chiede la Madonna nelle sue apparizioni nei santuari per ottenere la pace? Di che cosa ha bisogno l'umanità di oggi, nelle varie situazioni di guerra e di schiavitù? Ci hanno chiesto la preghiera! Non ci costi sacrificio lasciare la casa o le cose consuete per ritrovarci insieme, come Chiesa, a pensare alle situazioni tragiche di tanti nostri fratelli nel mondo, a offrire la nostra preghiera e il nostro impegno! Giovani, Adulti, famiglie coi vostri bambini: ritroviamoci a pregare, per attendere e accogliere il Signore

**I Ragazzi e i bambini del Catechismo presentano la**

### **VEGLIA di NATALE con il PRESEPIO VIVENTE**

**dal titolo:  
CHIESA SEMPRE NUOVA NELLE PERSONE**

**Venerdì 19 dicembre 2014, ore 20,45**

**Mercoledì 24 dicembre 2014, ore 23**

